

# Protesi odontoiatrica rimovibile

## Modulo di consenso informato

DATI DEL PAZIENTE			
Cognome:		Nome:	
Data di nascita:		Sesso:	
Condizioni particolari:			
DATI DEL PROFESSIONISTA SANITARIO CHE FORNISCE L'INFORMAZIONE			
Cognome:		Nome:	
Qualifica:			
DATI DELLA PROCEDURA			
Procedura:	Protesi odontoiatrica rimovibile	Tipologia:	Trattamento
Area Specialistica:	Odontoiatria	Denominazioni alternative:	"Dentiera mobile"
Codice ICD-9-CM:	23.43 Inserzione di ponte rimovibile		

DESCRIZIONE DELLA PROCEDURA	
<b>Cosa è?</b>	<p>La <b>protesi odontoiatrica rimovibile</b>, comunemente conosciuta come "dentiera mobile", è un dispositivo medico personalizzato utilizzato per sostituire i denti mancanti. È progettata per essere rimossa e reinserita dal paziente in modo autonomo. La protesi può essere totale, quando sostituisce tutti i denti di una o entrambe le arcate, o parziale, quando sostituisce solo alcuni denti mancanti, appoggiandosi sui denti naturali residui tramite ganci metallici o attacchi di precisione.</p> <p>La procedura per la realizzazione della protesi prevede generalmente diversi passaggi:</p> <ol style="list-style-type: none"><li><b>1. Visita iniziale e rilevamento delle impronte:</b> durante la prima visita, il dentista rileva un'impronta dell'arcata dentale e rileva informazioni sulla disposizione dei denti e delle gengive.</li><li><b>2. Progettazione e costruzione:</b> il tecnico odontotecnico crea un modello della protesi personalizzato sulla base delle impronte e delle specifiche rilevate dal dentista.</li><li><b>3. Prova:</b> vengono eseguite una o più prove della protesi per garantire che sia confortevole e adeguata alla bocca del paziente.</li><li><b>4. Consegna e adattamento:</b> la protesi viene consegnata al paziente e adattata alle sue esigenze specifiche.</li></ol>
<b>A cosa serve?</b>	La protesi odontoiatrica rimovibile serve a <b>ripristinare la funzionalità masticatoria</b> , migliorare l'estetica del sorriso e sostenere i muscoli facciali, che possono indebolirsi in assenza di denti. Inoltre, aiuta a <b>migliorare la fonazione</b> , permettendo una migliore articolazione dei suoni e delle parole. Grazie a questo dispositivo, è possibile <b>ridurre il disagio estetico e funzionale</b> legato alla perdita di denti, migliorando la qualità di vita del paziente.
<b>Che natura ha?</b>	La protesi odontoiatrica rimovibile è un <b>dispositivo non invasivo</b> . La procedura per la sua realizzazione è indolore e non comporta interventi chirurgici. Tuttavia, può richiedere una fase di adattamento, durante la quale il paziente potrebbe avvertire un <b>leggero disagio</b> o sensazione di corpo estraneo, soprattutto nelle prime settimane di utilizzo. Questo disagio tende a ridursi con l'uso quotidiano.
<b>Cosa comporta?</b>	La protesi odontoiatrica rimovibile interessa prevalentemente le <b>arcate dentali</b> e le <b>gengive</b> . Nei primi giorni, è possibile avvertire una <b>leggera irritazione</b> delle gengive o un aumento della salivazione, effetti che solitamente si risolvono spontaneamente. La protesi deve essere rimossa ogni giorno per la pulizia, un'operazione fondamentale per garantire la salute del cavo orale e

	prevenire infezioni o irritazioni.
<b>Quanto dura?</b>	La durata della procedura per la realizzazione della protesi odontoiatrica rimovibile varia a seconda della complessità del caso. In media, possono essere necessarie <b>2-5 settimane</b> per completare il ciclo di appuntamenti e prove. Una volta realizzata, la protesi può essere utilizzata quotidianamente, con una vita media che varia tra <b>5 e 10 anni</b> , a seconda della manutenzione e delle condizioni della bocca del paziente.

<b>BENEFICI ATTESI</b>	
<b>Cosa posso aspettarmi?</b>	<p>La protesi odontoiatrica rimovibile è progettata per migliorare significativamente diversi aspetti della vita del paziente, a livello sia funzionale che estetico:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li><b>1. Ripristino della funzionalità masticatoria:</b> uno dei principali benefici è la capacità di recuperare la funzione masticatoria, permettendo al paziente di mangiare una gamma più ampia di cibi rispetto a prima dell'intervento. Questo contribuisce a migliorare la nutrizione e la digestione. Il <b>tasso di successo</b> in termini di miglioramento della funzione masticatoria è stimato intorno all'<b>80-90%</b>, a condizione che il paziente si adatti alla protesi e segua le indicazioni del dentista.</li> <li><b>2. Miglioramento estetico:</b> la protesi contribuisce a restituire un sorriso naturale e armonioso, colmando gli spazi vuoti dovuti alla perdita dei denti. Questo migliora non solo l'aspetto estetico, ma anche la fiducia in sé stessi e l'interazione sociale. Il <b>tasso di soddisfazione estetica</b> è generalmente molto alto, attorno al <b>90-95%</b>.</li> <li><b>3. Supporto ai muscoli facciali:</b> senza il supporto di una protesi, la perdita di denti può portare a un cedimento dei muscoli facciali, causando un aspetto invecchiato e guance infossate. La protesi offre un <b>sostegno strutturale</b>, prevenendo questi cambiamenti e mantenendo un aspetto più giovanile.</li> <li><b>4. Miglioramento della fonazione:</b> l'assenza di denti può influire sulla capacità di articolare chiaramente i suoni. La protesi aiuta a migliorare la <b>pronuncia</b> di parole e suoni, con un <b>tasso di miglioramento</b> stimato tra l'<b>80% e il 90%</b>, una volta superata la fase di adattamento.</li> </ol> <p><b>Percentuale di successo</b> Le protesi odontoiatriche rimovibili hanno generalmente un <b>alto tasso di successo</b>, stimato attorno all'<b>80-90%</b>, in termini di miglioramento della qualità di vita, funzionalità masticatoria ed estetica. Tuttavia, il successo complessivo dipende da vari fattori, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La conformazione della bocca del paziente</li> <li>• La qualità della protesi</li> <li>• L'adesione del paziente alle indicazioni post-procedurali, incluse la pulizia e la manutenzione</li> </ul> <p><b>Limiti della procedura</b> Nonostante i benefici, vi sono alcuni limiti da considerare:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li><b>1. Adattamento iniziale:</b> nei primi giorni o settimane di utilizzo, il paziente potrebbe sperimentare <b>fastidi</b> o difficoltà nella masticazione e nella fonazione. È normale che la protesi possa sembrare ingombrante inizialmente, ma questo effetto si riduce man mano che il paziente si abitua.</li> <li><b>2. Stabilità e ritenzione:</b> la protesi può risultare <b>meno stabile</b> rispetto a impianti fissi o protesi ancorate. Questo è particolarmente vero per le protesi totali superiori e inferiori, che possono spostarsi leggermente durante la masticazione o la conversazione. L'uso di <b>adesivi per protesi</b> può mitigare questo problema, ma è necessario che il paziente lo utilizzi correttamente.</li> <li><b>3. Manutenzione e usura:</b> la protesi richiede una regolare pulizia e manutenzione per evitare accumuli di placca e l'insorgenza di infezioni. Con il tempo, inoltre, le <b>gengive e le ossa</b> possono modificarsi, portando a una perdita di aderenza della protesi, il che può richiedere la sua <b>sostituzione o modifica</b> dopo alcuni anni.</li> <li><b>4. Non ripristina pienamente la capacità masticatoria originale:</b> anche se la funzione masticatoria migliora notevolmente, non è generalmente equivalente a quella dei denti naturali o degli <b>impianti dentali fissi</b>. Alcuni alimenti particolarmente duri o appiccicosi possono risultare difficili da masticare con una protesi rimovibile.</li> </ol> <p><b>Conclusioni</b> La protesi odontoiatrica rimovibile rappresenta una <b>soluzione efficace</b> per la maggior parte dei pazienti che desiderano recuperare una funzionalità orale adeguata e migliorare l'estetica del proprio sorriso. Tuttavia, è importante che il paziente comprenda che la protesi non è una sostituzione perfetta dei denti naturali e che richiede una fase di adattamento, nonché un impegno continuo per la manutenzione.</p>

## RISCHI E COMPLICANZE POTENZIALI

Cosa può andare storto?

Come per qualsiasi procedura medica, anche l'uso di una protesi odontoiatrica rimovibile comporta **rischi** che, sebbene generalmente ridotti, vanno compresi e comunicati chiaramente al paziente. Questi rischi possono essere suddivisi in **effetti collaterali**, **complicanze generali**, **complicanze specifiche della procedura** e **rischi sistemici**.

### 1. Effetti collaterali

Gli **effetti collaterali** sono conseguenze che, pur non costituendo veri e propri problemi di salute, possono essere fastidiosi o spiacevoli. Essi comprendono:

- **Irritazione delle gengive:** il contatto continuo tra la protesi e i tessuti molli della bocca può causare **irritazioni**, arrossamenti o ulcere gengivali. Questo effetto è piuttosto comune nelle prime settimane e riguarda circa il **10-20%** dei pazienti. Spesso si risolve spontaneamente o con piccoli aggiustamenti della protesi.
- **Aumento della salivazione:** nei primi giorni, l'uso della protesi può stimolare una **produzione eccessiva di saliva**, che tende a normalizzarsi con l'uso continuato. Questo effetto è transitorio e si osserva in circa il **5-10%** dei pazienti.
- **Difficoltà iniziali nella masticazione e nella fonazione:** è normale che i pazienti possano avere difficoltà a **masticare o parlare** correttamente nei primi tempi di utilizzo. Questi problemi si risolvono nella maggior parte dei casi entro poche settimane. La probabilità di tale effetto è stimata attorno al **20-30%** dei casi.

### 2. Complicanze generali

Le **complicanze generali** riguardano effetti avversi che possono presentarsi in maniera meno frequente ma che richiedono attenzione medica.

- **Reazioni allergiche ai materiali della protesi:** alcuni pazienti potrebbero sviluppare una reazione allergica ai materiali della protesi (ad esempio, acrilico o metalli). I sintomi possono includere **prurito, gonfiore o infiammazione** dei tessuti orali. La probabilità di una reazione allergica è bassa, stimata attorno all'**1-2%** dei pazienti, ma può richiedere la sostituzione della protesi con materiali alternativi.
- **Atrofia ossea:** la mancanza di stimolazione dell'osso mandibolare o mascellare dovuta all'assenza di denti può portare, nel lungo termine, a una **progressiva atrofia dell'osso**. Questo processo è graduale e può richiedere diversi anni, ma potrebbe richiedere una modifica o sostituzione della protesi in futuro. La probabilità di atrofia ossea è alta nel lungo termine, soprattutto in pazienti edentuli, con un'incidenza di circa il **30-40%** nei pazienti con protesi totali.
- **Candidosi orale:** l'uso prolungato della protesi, soprattutto senza una corretta igiene, può favorire la proliferazione di funghi come la *Candida albicans*, portando a **candidosi orale** (mughetto). Questa complicanza colpisce circa il **10-15%** dei pazienti e può essere trattata con farmaci antifungini.

### 3. Complicanze specifiche della procedura

Le complicanze specifiche legate all'uso della protesi odontoiatrica rimovibile riguardano principalmente problematiche locali:

- **Instabilità della protesi:** la protesi potrebbe non rimanere stabile durante la masticazione o la conversazione, soprattutto in pazienti con ridotto supporto osseo o gengivale. Questo effetto può portare a disagio o imbarazzo sociale e può richiedere **frequenti regolazioni**. L'instabilità riguarda circa il **20-30%** dei pazienti, specialmente quelli con protesi totali inferiori.
- **Ulcere o lesioni da pressione:** una protesi non ben adattata può provocare **lesioni da pressione** sulla mucosa orale, portando a ulcere dolorose. Questa complicanza è relativamente comune e può colpire fino al **15-20%** dei pazienti. Solitamente si risolve con una regolazione della protesi.
- **Frattura della protesi:** nonostante i materiali utilizzati siano resistenti, le protesi rimovibili possono **rompersi** in seguito a cadute o masticazione di cibi duri. La frattura della protesi richiede la sua riparazione o sostituzione e si verifica in circa il **5-10%** dei pazienti nel lungo termine.

### 4. Rischi sistemici

L'uso di una protesi odontoiatrica rimovibile non comporta, in genere, rischi sistemici rilevanti. Tuttavia, esistono alcune situazioni, seppur rare, che meritano di essere segnalate:

- **Infezioni sistemiche:** in caso di **candidosi orale** non trattata, l'infezione fungina potrebbe diffondersi ad altre parti del corpo, specialmente in pazienti immunocompromessi. La probabilità di un'infezione sistemica è molto bassa, stimata attorno allo **0,5-1%** dei pazienti ad alto rischio, ma può comportare un trattamento prolungato con antifungini.
- **Aspetto psicologico:** in alcuni pazienti, soprattutto anziani o con preesistenti problemi psicologici, l'uso di una protesi potrebbe causare una forma di **depressione o frustrazione**

legata alla difficoltà di adattamento o alla percezione di perdita della propria dentatura naturale. Anche se non è una complicanza fisica, l'impatto psicologico può essere significativo e richiede supporto professionale.

#### Pericolo per la vita

Non vi sono evidenze che la protesi odontoiatrica rimovibile comporti rischi diretti di decesso. Tuttavia, in casi estremamente rari, vi è un **rischio teorico di soffocamento** se la protesi si rompe durante l'uso e un pezzo viene accidentalmente ingerito. Questo evento è estremamente raro e può essere prevenuto con una corretta manutenzione e un uso appropriato della protesi.

#### Conclusioni

La protesi odontoiatrica rimovibile è generalmente una procedura sicura con un alto tasso di successo. La maggior parte dei rischi associati è locale o temporanea, e i rischi sistemici sono molto rari. Tuttavia, è essenziale che il paziente sia informato delle possibili complicanze e della necessità di seguire rigorosamente le indicazioni del dentista per minimizzare eventuali problemi.

### CONTROINDICAZIONI

#### Relative

Le controindicazioni alla protesi odontoiatrica rimovibile si dividono in **relative** e **assolute**, con differenze importanti per quanto riguarda la possibilità di sottoporsi alla procedura.

Le **controindicazioni relative** rappresentano situazioni o condizioni che **non vietano** automaticamente l'utilizzo della protesi, ma richiedono una **valutazione approfondita** del medico o del dentista. In questi casi, il professionista sanitario valuta il **rapporto rischi/benefici** della procedura, adottando eventualmente **precauzioni speciali** per ridurre i rischi. L'intervento può essere eseguito se i benefici superano i rischi, con particolare attenzione alle esigenze individuali del paziente.

Le principali controindicazioni relative includono:

- 1. Grave atrofia ossea:** la perdita significativa di massa ossea nella mandibola o nella mascella può ridurre la stabilità della protesi. Sebbene non impedisca l'uso della protesi, in questi casi potrebbe essere necessario valutare l'utilizzo di **alternative** come impianti dentali o interventi di rigenerazione ossea.
- 2. Malattie gengivali non trattate (parodontopatie):** in presenza di **infiammazioni gengivali attive** o altre patologie del parodonto, la protesi potrebbe aggravare la condizione, rendendo necessaria la **risoluzione della malattia gengivale** prima di procedere con l'applicazione della protesi.
- 3. Candidosi orale ricorrente:** in pazienti con una storia di infezioni fungine orali frequenti, l'uso della protesi può aumentare il rischio di ricadute. In questi casi, si potrebbe considerare l'uso di **trattamenti antifungini preventivi** o una protesi di materiale diverso, meno incline a trattenere umidità e favorire infezioni.
- 4. Disfunzioni temporo-mandibolari (DTM):** i pazienti affetti da **problemi alle articolazioni temporo-mandibolari** potrebbero avere difficoltà ad adattarsi a una protesi, soprattutto nelle fasi iniziali. È importante valutare attentamente il rischio di peggiorare la condizione, con eventuali modifiche progettuali alla protesi per alleviare la pressione sulle articolazioni.
- 5. Condizioni mediche generali:** pazienti con **malattie sistemiche croniche** come diabete scompensato, patologie autoimmuni o disturbi della coagulazione potrebbero richiedere una valutazione più attenta prima di procedere. La procedura può essere eseguita, ma è necessario monitorare attentamente il decorso post-operatorio e garantire che la protesi non provochi complicanze.
- 6. Alto riflesso del vomito (iperreflessia faringea):** i pazienti con un forte riflesso del vomito possono trovare difficile adattarsi a una protesi totale. In questi casi, si potrebbe valutare l'uso di **protesi parziali** o la realizzazione di una protesi con un design che riduca il contatto con il palato.
- 7. Uso di farmaci immunosoppressori o corticosteroidi:** i pazienti in trattamento con questi farmaci potrebbero essere più predisposti a **infezioni** e **ritardi nella guarigione** delle eventuali lesioni orali. Si raccomanda una valutazione attenta del rischio di complicanze infettive e una gestione ottimale dell'igiene orale.

#### Assolute

Le **controindicazioni assolute** sono condizioni che **impediscono categoricamente** l'uso della protesi odontoiatrica rimovibile. In questi casi, il paziente **non può** sottoporsi alla procedura, poiché i rischi superano chiaramente i benefici e non esistono adeguati rimedi per mitigare tali rischi. È fondamentale che il paziente dichiari di non essere affetto da nessuna di queste condizioni al momento della consulenza o del trattamento.

Le principali controindicazioni assolute includono:

- 1. Allergia documentata ai materiali della protesi:** un paziente con **allergie accertate** ai materiali utilizzati nella realizzazione della protesi, come resine acriliche, metalli o altri componenti, non può essere sottoposto alla procedura, poiché esiste un rischio significativo di reazioni allergiche gravi, inclusi **shock anafilattici**. Questa è una controindicazione

assoluta fino a quando non siano disponibili materiali alternativi compatibili con il paziente.

**2.Gravi disturbi psichiatrici non trattati:** pazienti con gravi **disturbi mentali** o condizioni psicotiche non trattate, che potrebbero compromettere la loro capacità di gestire o adattarsi alla protesi, non dovrebbero essere sottoposti alla procedura. La mancata collaborazione può comportare danni alla protesi o all'integrità della cavità orale.

**3.Incapacità fisica di rimuovere e mantenere la protesi:** pazienti con gravi **disabilità motorie** o cognitive, che non sono in grado di gestire autonomamente la rimozione e la pulizia quotidiana della protesi, sono soggetti a un rischio elevato di **infezioni e complicanze igieniche**. In assenza di un'assistenza costante, l'uso della protesi è controindicato.

**4.Malformazioni orali gravi:** alcune **deformità congenite** o acquisite della mascella o del palato possono rendere impossibile l'adattamento e l'utilizzo di una protesi rimovibile. In questi casi, altre soluzioni protesiche o chirurgiche devono essere considerate, poiché la protesi non riuscirebbe a fornire un'adeguata stabilità o funzionalità.

**5.Stato avanzato di immunodeficienza:** pazienti con **gravi stati di immunodeficienza** (ad esempio, pazienti con AIDS conclamata o in trattamenti immunosoppressivi estremamente aggressivi) sono a rischio di gravi **infezioni e complicanze sistemiche**. In questi casi, l'uso di una protesi odontoiatrica rimovibile può essere pericoloso, e si raccomanda di evitare tale procedura fino a quando le condizioni immunologiche non migliorino.

**6.Gravi infezioni orali attive:** l'uso di una protesi in presenza di **infezioni orali acute o accessi** non trattati rappresenta una controindicazione assoluta. In questi casi, è necessario risolvere prima l'infezione attraverso un'appropriata terapia antibiotica o chirurgica, prima di prendere in considerazione l'utilizzo della protesi.

### Conclusioni

Le controindicazioni relative permettono una certa **flessibilità decisionale** da parte del medico, con la possibilità di procedere alla protesizzazione qualora i benefici superino i rischi. Al contrario, le controindicazioni assolute **impediscono categoricamente** la procedura, in quanto rappresentano situazioni che possono mettere a serio rischio la salute del paziente o compromettere l'efficacia della protesi. Il paziente deve essere informato chiaramente di queste condizioni e dichiarare di non esserne affetto prima della procedura.

## ALTERNATIVE DISPONIBILI

<p><b>Quali alternative ho?</b></p>	<p>Esistono diverse alternative alla protesi odontoiatrica rimovibile per la sostituzione dei denti mancanti. Le principali opzioni includono:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li><b>1.Impianti dentali:</b> piccoli dispositivi in titanio o altri materiali biocompatibili che vengono inseriti nell'osso mascellare o mandibolare e fungono da radice artificiale per supportare denti singoli o protesi fisse.</li> <li><b>2.Potesi fissa su denti naturali:</b> ponti dentali o corone cementate ai denti naturali residui, utilizzati per sostituire uno o più denti mancanti.</li> <li><b>3.Potesi combinata:</b> una soluzione ibrida che prevede l'uso di <b>impianti dentali</b> per stabilizzare una <b>protesi rimovibile</b>, migliorando la sua ritenzione e stabilità.</li> </ol>
<p><b>Che differenze ci sono?</b></p>	<p>Le principali differenze tra le alternative riguardano <b>rischi, benefici, stabilità e costi</b>.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Impianti dentali:</b> offrono una <b>stabilità superiore</b> e una <b>sensazione più naturale</b> rispetto alla protesi rimovibile. Non richiedono supporto dai denti adiacenti, riducendo il rischio di danneggiare i denti naturali. Tuttavia, la procedura è <b>più invasiva</b>, richiede un intervento chirurgico e un periodo di guarigione di alcuni mesi. I rischi includono infezioni, mancato attecchimento dell'impianto e danni ai nervi, con una <b>percentuale di successo tra il 90% e il 95%</b>. I costi sono solitamente più elevati rispetto alla protesi rimovibile.</li> <li>• <b>Potesi fissa su denti naturali:</b> i ponti dentali sono una buona alternativa per sostituire uno o più denti. Offrono una <b>migliore stabilità</b> rispetto alla protesi rimovibile e non richiedono la rimozione quotidiana. Tuttavia, comportano la <b>preparazione e la riduzione</b> dei denti naturali vicini, aumentando il rischio di comprometterli nel lungo termine. I rischi includono carie sotto le corone e problemi gengivali. Anche in questo caso, i costi possono essere superiori a quelli di una protesi rimovibile.</li> <li>• <b>Potesi combinata (overdenture su impianti):</b> questa soluzione fornisce un compromesso tra una protesi rimovibile e gli impianti dentali, migliorando la stabilità della protesi senza la necessità di impianti per ogni dente mancante. I rischi sono simili a quelli degli impianti, ma generalmente sono <b>inferiori</b> rispetto a una protesi completamente fissa. I costi possono essere inferiori rispetto a un impianto completo, ma superiori a quelli di una protesi rimovibile.</li> </ul>
<p><b>E se non lo faccio?</b></p>	<p>Nel caso in cui il paziente scelga di <b>non sottoporsi</b> alla protesizzazione o a un trattamento alternativo, le possibili conseguenze includono:</p>

- **Difficoltà nella masticazione:** la mancanza di denti può compromettere la capacità di masticare correttamente, portando a **problemi digestivi** e malnutrizione.
- **Deterioramento della struttura ossea:** senza la presenza di denti o di un supporto protesico, l'osso mascellare o mandibolare può andare incontro a **atrofia** nel tempo, riducendo le possibilità future di inserire impianti dentali.
- **Alterazioni estetiche e fonetiche:** la mancanza di denti può influire sull'**estetica del viso** (perdita di volume facciale, lineamenti affossati) e sulla **pronuncia** di alcune parole.
- **Impatto psicologico:** l'assenza di denti può avere un **impatto negativo sull'autostima**, influenzando le interazioni sociali e la qualità della vita.

Il mancato trattamento non comporta rischi sistemici immediati, ma può portare a **progressivi problemi funzionali e disagi estetici**.

#### INDICAZIONI PRE E POST-PROCEDURA

<p><b>Cosa devo fare prima?</b></p>	<p>Prima di sottoporsi alla procedura per la realizzazione e l'applicazione di una protesi odontoiatrica rimovibile, è importante seguire alcune <b>indicazioni preparatorie</b> per garantire il miglior risultato possibile:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Igiene orale accurata:</b> assicurarsi che la bocca sia pulita e priva di infezioni o infiammazioni. Lavare i denti e usare il filo interdentale regolarmente.</li> <li>2. <b>Trattare eventuali patologie orali:</b> eventuali problemi dentali o gengivali (come carie, infezioni o parodontopatie) devono essere <b>trattati e risolti</b> prima di iniziare il processo di realizzazione della protesi.</li> <li>3. <b>Dieta leggera:</b> il giorno dell'appuntamento, soprattutto se sono previste impronte o prove di adattamento, è consigliabile mangiare in modo leggero per evitare fastidi durante la procedura.</li> <li>4. <b>Comunicare al dentista eventuali patologie o farmaci:</b> informare il professionista sanitario riguardo a eventuali <b>condizioni mediche preesistenti</b> o farmaci in uso, in particolare anticoagulanti o immunosoppressori, per gestire al meglio eventuali complicazioni.</li> </ol>
<p><b>Cosa devo fare dopo?</b></p>	<p>Dopo aver ricevuto la protesi odontoiatrica rimovibile, il paziente deve seguire una serie di <b>indicazioni post-procedura</b> per garantire una corretta adattabilità e conservazione della protesi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Adattamento graduale:</b> indossare la protesi secondo le indicazioni del dentista, permettendo un adattamento graduale alla bocca. Potrebbero essere necessarie <b>regolazioni periodiche</b> per migliorare il comfort.</li> <li>2. <b>Pulizia quotidiana della protesi:</b> è essenziale rimuovere la protesi ogni giorno e pulirla accuratamente con un <b>spazzolino morbido e prodotti specifici</b> per protesi. Questo previene l'accumulo di placca e batteri, che possono causare infezioni o cattivi odori.</li> <li>3. <b>Igiene orale regolare:</b> nonostante l'uso della protesi, mantenere una buona <b>igiene orale</b> è fondamentale per preservare i denti naturali rimanenti e la salute delle gengive.</li> <li>4. <b>Controlli periodici dal dentista:</b> programmare <b>visite di controllo regolari</b> per verificare lo stato della protesi e della salute orale complessiva. La protesi potrebbe necessitare di regolazioni o riparazioni nel tempo.</li> </ol>
<p><b>Cosa dovrò evitare?</b></p>	<p>Dopo aver ricevuto la protesi, è importante evitare comportamenti che potrebbero comprometterne la funzionalità o la salute della bocca:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Non dormire con la protesi:</b> è generalmente sconsigliato indossare la protesi durante la notte, poiché ciò può favorire lo sviluppo di <b>infezioni o irritazioni gengivali</b>.</li> <li>2. <b>Evitare cibi duri o appiccicosi:</b> alimenti come caramelle dure, gomme da masticare o cibi particolarmente croccanti possono danneggiare la protesi o ridurne la stabilità.</li> <li>3. <b>Evitare l'uso di dentifrici abrasivi:</b> l'uso di prodotti troppo aggressivi può graffiare la superficie della protesi, favorendo l'accumulo di placca.</li> <li>4. <b>Non usare la protesi danneggiata:</b> se la protesi si rompe o si scheggia, <b>evitare di indossarla</b> fino a quando non verrà riparata dal dentista.</li> </ol>
<p><b>A cosa dovrò stare attento?</b></p>	<p>Ci sono alcuni segni e sintomi che richiedono un <b>contatto immediato</b> con il medico o dentista, in quanto potrebbero indicare complicanze o la necessità di una regolazione della protesi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Dolore persistente o irritazione:</b> se la protesi causa dolore, <b>ulcere</b> o irritazioni continue, è necessario consultare il dentista per una regolazione.</li> <li>2. <b>Instabilità della protesi:</b> se la protesi si sposta o diventa instabile durante la masticazione o la conversazione, è opportuno programmare una visita per correggere il problema.</li> <li>3. <b>Sanguinamento delle gengive:</b> un sanguinamento persistente potrebbe essere un segno di <b>infezione</b> o di una pressione eccessiva della protesi sulle gengive.</li> <li>4. <b>Infezioni o gonfiore:</b> qualsiasi segno di <b>infezione</b> (gonfiore, arrossamento, dolore</li> </ol>

accentuato, febbre) richiede una pronta valutazione medica.

**5. Difficoltà nella masticazione o nella fonazione che non migliorano:** se i problemi funzionali non si risolvono entro poche settimane, potrebbe essere necessario un aggiustamento della protesi.

Seguire attentamente queste indicazioni aiuterà a garantire un utilizzo sicuro ed efficace della protesi odontoiatrica rimovibile, riducendo al minimo le complicanze.

#### ANNOTAZIONI PARTICOLARI

C'è altro da considerare?

#### DIRITTI DEL PAZIENTE

Sono consapevole:

- Di avere il **diritto di sapere** tutto quello che c'è da sapere sulla mia salute, sui servizi sanitari che sono a mia disposizione, sul modo in cui posso utilizzarli e su tutte le ultime novità che la ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica possono offrire per la mia situazione clinica.
- Di avere il **diritto di essere completamente informato**, così da poter partecipare attivamente alle decisioni sulla mia salute e fare una scelta consapevole nel momento in cui presto il consenso alla procedura sopra specificata.
- Di essere **libero di cambiare idea in qualsiasi momento**. Pertanto se, per qualsiasi motivo, dovessi decidere di non volermi più sottoporre alla procedura per cui avevo dato il consenso, posso sempre revocarlo senza bisogno di spiegazioni e la mia decisione sarà rispettata.
- Di avere il **diritto di richiedere in qualunque momento ulteriori informazioni e chiarimenti** sulla procedura a cui sto per sottopormi. Posso sempre avere accesso a una seconda opinione o a un altro parere esperto qualora ne sentissi la necessità.

#### DICHIARAZIONE DI CONSENSO

Dichiaro quindi che:

- **Sono stato informato** in modo chiaro, comprensibile ed esaustivo sulla procedura a cui intendo sottopormi e, in particolare, sulla sua finalità, natura, portata ed estensione, sulla durata prevista, sui benefici attesi e sulla verosimile percentuale di successo, sui possibili rischi, complicanze e probabilità (ancorché ridotta) di eventi avversi, sulle alternative disponibili e sui relativi rischi e benefici, sulle implicazioni di un eventuale mancato consenso, nonché sulle indicazioni pre e post-procedura.
- **Ho avuto l'opportunità di fare domande e ritengo di aver ricevuto risposte chiare e dettagliate**; confermo che tutte le mie perplessità ed eventuali dubbi sono stati risolti con informazioni esaurienti e complete, che mi hanno permesso di comprendere appieno ogni aspetto e conseguenza della procedura cui mi accingo a sottopormi.
- **Ho riletto con molta attenzione le informazioni contenute in questo modulo** prima di sottoscriverlo e prestare il consenso informato, e riconosco che esse sono solo una sintesi di quelle più ampie ed esaustive che mi sono state illustrate oralmente.
- In piena capacità di intendere e volere, liberamente e spontaneamente, **decido di sottopormi alla procedura** che mi è stata proposta, e sono consapevole del fatto che questo consenso informato verrà inserito nella mia cartella clinica e nel mio fascicolo sanitario elettronico.
- Ricevuta l'informativa da parte del titolare, **autorizzo altresì la raccolta, il trattamento e la condivisione dei miei dati personali e sanitari** con altri professionisti coinvolti nel mio percorso di cura, per le finalità di diagnosi o trattamento cui è preordinata la procedura oggetto del presente modulo di consenso informato.

#### SOTTOSCRIZIONE

<b>Data:</b>		<b>Firma:</b>	
--------------	--	---------------	--